

#FORZACLIVE



**“AL VOLO!”, IL NUOVO FORMAT CHE VOLA
DRITTO AL CUORE CLIVENSE**

**“CLIVENSE, CARATTERE IN CAMPO
E PROGETTI CHE PROSEGUONO”
IL PUNTO DEL VICEPRESIDENTE
ENZO ZANIN**

**“CREMA-CLIVE, 3 PUNTI
CHE VALGONO UN ORO”
RIAVVOLGIAMO IL NASTRO:
LE PAGELLE**

PREVIDENZA & PROTEZIONE

NEXT MATCH

FC CLIVENSE VS CASATESE

#forzalive

www.fcclivense.it

Inside

3 EDITORIALE



6 RIAVVOLGIAMO IL NASTRO



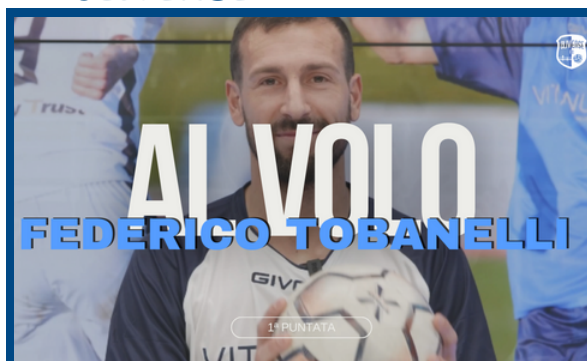
8 "GUARDO MUSCOLI E OCCHI" INTERVISTA AL "PROF" EDOARDO ROMANO



4 "CLIVENSE, CARATTERE IN CAMPO E PROGETTI CHE PROSEGUONO"



7 "AL VOLO!", IL FORMAT CHE VOLA DRITTO AL CUORE CLIVENSE



10 PROSSIMO AVVERSARIO



12 FOCUS SPONSOR



Editoriale



“Crema-Clive, 3 punti che valgono un oro”

Miglior partenza dopo la sosta non poteva esserci. Come ha dichiarato mister Allegretti ai nostri microfoni nell'immediato post partita a Crema, non era facile trovare subito la concentrazione, interpretando nei migliori dei modi la gara e sfruttando le occasioni capitate. Si è ripresa la scia di vittorie, interrotta per mano della Virtus CiseranoBergamo, ottenendo così il quarto successo nel giro di nemmeno trenta giorni: dal 27 gennaio a domenica 25 febbraio, data dell'ultimo appuntamento del mese contro la Casatese, prima di prepararsi ad abbracciare l'arrivo della primavera. Stagione che porta con sé una ventata di aria fresca e novità, come la nuova rubrica social “AL VOLO”, per anticipare i tempi, dove potremmo conoscere un po' più a fondo e da vicino i nostri calciatori. I video sono già online sulla pagina Instagram e sul canale YouTube FC Clivense.

Dietro ai giocatori, però, si celano tante altre figure e personalità, così abbiamo pensato di raccontarvele con due interviste dedicate: la prima al vicepresidente Enzo Zanin, che ci svela anche il suo passato nel ruolo di portiere, e la seconda a Edoardo Romano, in arte il “Prof”, preparatore atletico della prima squadra, con un curriculum prima da atleta e poi da allenatore tutto da scoprire. Un gruppo unito e compatto verso un solo obiettivo, dove ognuno si mette al servizio della squadra, come testimoniato dal divertente siparietto di domenica scorsa tra Bragagnolo e Danieli alla ricerca dell'autore del gol che ha deciso il match: non importa che sia stato l'uno o l'altro ad aver spinto in porta il pallone, ciò che conta è il risultato finale, la vittoria di tutti.



“CLIVENSE, CARATTERE IN CAMPO E PROGETTI CHE PROSEGUONO”

IL PUNTO DEL VICEPRESIDENTE ENZO ZANIN

Ci sono il gioco e i risultati da un lato, dall'altro i progetti e gli obiettivi del piano industriale Clivense per i quali la Società sta lavorando con immutato impegno. Mentalità, allenamento e carattere sul rettangolo verde, strategia e lavoro fuori dal campo. Ne abbiamo parlato con Enzo Zanin, vicepresidente della Clivense, spettatore attento - sempre - a bordo campo e grande regista di tutto il lavoro che una Società sportiva richiede.

Ma partiamo dal gioco.



Dopo la vittoria di domenica, ora ci aspetta un altro mini campionato con 11 partite decisive. Quale la mentalità più corretta con cui Clivense deve affrontarle?

“Le prossime partite dovremo affrontarle con lo stesso spirito messo in campo a Crema. Domenica mi hanno colpito, e sono stati determinanti per la vittoria, lo spirito di sacrificio, la determinazione e l'attenzione di tutti i ragazzi, anche di quelli che non sono scesi in campo. Se affronteremo le prossime 11 partite allo stesso modo, potremo toglierci delle soddisfazioni”.

La Serie D: una prima partecipazione, un esordio che ha richiesto “aggiustamenti” in corsa. Come rileggi il percorso?

“La Serie D non è una categoria facile per nessuno e non può essere diversamente per noi che l'affrontiamo per la prima volta e con una squadra molto rinnovata. Non possiamo negare che nel girone di andata si sia fatto qualche errore di troppo ma dobbiamo anche dire che siamo stati bersagliati dalla sfortuna: gli infortuni di Dall'Ara e Kladar, ad esempio, ci hanno effettivamente penalizzato molto. Per quanto riguarda l'aggiustamento in corsa, nel mercato invernale tutte le squadre hanno fatto cambiamenti. I nostri sono andati nella direzione di un rafforzamento della rosa con l'arrivo di Brighenti, Prandini e Farias”.



Dicevamo che accanto ai risultati sul campo, c'è tutto il lavoro organizzativo della Società che lavora per il raggiungimento degli obiettivi prefissati...

“Se guardiamo al “dietro le quinte” di una società sportiva, c'è l'ordinaria amministrazione che è funzionale alla quotidianità della squadra, ma anche tutto il mondo delle relazioni con il territorio, con i partner, l'azione comunicativa verso l'esterno per radicare sempre di più il progetto Clivense. Ci sono poi, ad un livello più alto, i progetti indicati nel Piano industriale cui la Società sta lavorando sempre con entusiasmo per raggiungere gli obiettivi prefissati. È un lavoro molto impegnativo ma l'entusiasmo non ci manca”.

Da ex portiere professionista, quali le caratteristiche che più ti sono servite nel tuo essere oggi (ma non solo oggi) dirigente sportivo?

“Personalità, concentrazione, una certa dose di freddezza (che poi, su questo, chi mi conosce...) e capacità di reazione allo stress, infine visione “allargata” dell'azione... Sono tutte caratteristiche che si riconoscono al ruolo del portiere. Credo di essere una persona molto determinata e motivata e quando facevo il calciatore mi allenavo tutti i giorni con l'obiettivo di migliorarmi costantemente, così da dare alla squadra sempre il meglio di me. Da dirigente affronto ogni giorno con lo stesso spirito”.

Si dice che il portiere sia anche un pò un allenatore. Cosa rivedi di te nei portieri della Clivense? Quanto è cambiato il ruolo?

“Negli ultimi anni il ruolo del portiere è cambiato tantissimo. È vero che i palloni di ultima generazione hanno costretto i portieri a cambiare il modo di parare, ma a rivoluzionare il ruolo è il fatto che ai portieri moderni non viene più chiesto solo di saper parare ma anche di saper impostare l'azione. Lorenzo e Filippo sono portieri moderni, ognuno ha un suo unico e personale stile, ma anche in loro c'è quel qualcosa di antico che ci accomuna tutti: l'amore per il ruolo”.



RIAVVOLGIAMO IL NASTRO



I migliori in campo nel precedente turno contro il Crema 1908

Clivense che torna alla vittoria dopo la sosta, di corto muso come direbbe Massimiliano Allegri. Riviviamo il match con le pagelle dei tre migliori giocatori bianco blu del 27° turno di campionato:



SIMONE BRAGAGNOLO:

Che l'ultimo tocco decisivo sia suo o del difensore del Crema sul gol che decide la trasferta non importa, quello che conta è che la palla abbia varcato la linea. Premiamo comunque la determinazione nel cercare la deviazione vincente, come spesso gli accade di testa sugli sviluppi da calcio da fermo. Dietro nel terzetto difensivo si coordina bene con Tobanelli e Kladar, commettendo un solo errore che gli costa l'ammonizione.

STEFAN KLADAR:

Ancora una volta insormontabile al centro della sua area di rigore, a protezione di Saccon. Mette in scena un intenso duello aereo con l'altro longilineo in campo, l'attaccante di casa Cani, non facendogli toccare un pallone. Non a caso il 9 avversario dopo l'intervallo non rientra più in campo. A referto due ottime chiusure preventive su Bourkaa.



ANDREA ERRICHELLO:

Accende il motore, e lo mantiene sempre ai massimi giri, al fischio d'inizio e non lo spegne più fino alla mezz'ora della ripresa, quando stremato lascia il posto a Farias. Vera e propria spina nel fianco di tutta la retroguardia del Crema, rimbalza di qua e di là intorno a Brighenti per allungare la squadra con strappi improvvisi. Sfiora il gol del raddoppio superando elegantemente due difensori dentro l'area, ma sul più bello non centra la porta.



“AL VOLO!”, IL FORMAT CHE VOLA DRITTO AL CUORE #CLIVENSE

Ovvero, tutte le curiosità che non ti aspetti sui nostri campioni

“Al volo!” è il nuovo format video di Clivense, da prendere così...al volo! Con leggerezza, vi accompagneremo direttamente al cuore dei giocatori #Clive, svelandone i lati più divertenti ed inaspettati.

“Al volo!” rompe gli schemi delle interviste classiche: vi portiamo a conoscere le personalità dei calciatori sotto una luce nuova. Lontano dai riflettori del campo da gioco, li vedremo pronti a rispondere, in pochi secondi, alla fila incalzante delle nostre domande.

E allora, immaginatevi seduti a tavola con il vostro giocatore preferito: quante domande vi vengono in mente? Che cosa gli chiedereste? Noi abbiamo chiesto di svelarci l'idolo sportivo che lo ispira oggi, che l'ha fatto sognare o che lo ha spinto a mettersi gli scarpini... Ma anche: “Qual è il soprannome più imbarazzante che abbia mai avuto? Chi è il compagno più umorista? Chi, invece, quello più disordinato in spogliatoio?”

Potevamo darvi un'anticipazione sulle risposte... ma non vogliamo rovinarvi la sorpresa!

Non vi resta che andare sul nostro [canale](#) Youtube.



“GUARDO MUSCOLI E OCCHI”. INTERVISTA AL “PROF” EDOARDO ROMANO, PREPARATORE ATLETICO DELLA CLIVENSE

Dalle Fiamme Gialle al Campionato Europeo: un passato prestigioso nell'atletica, da 18 anni nel mondo del calcio.

Soprannominato il “Prof” da tutti i giocatori della Clivense, conosciamo meglio Edoardo Romano, il preparatore atletico della prima squadra, colui che si cela dietro alla condizione fisica e alla parte atletica dei giocatori, dagli allenamenti in settimana al riscaldamento pre partita.

Ben trovato Edoardo, o per meglio dire “Prof”. Ormai tutti ti chiamano così.

“Credo sia solo un discorso istituzionale, dato dalla mia figura professionale. Ormai ci ho fatto l'abitudine. Tutti quanti i preparatori atletici vengono chiamati comunemente “Prof”, ma non c'è nessun problema se mi chiamassero anche per nome”.

Facciamo un passo indietro. Prima di diventare preparatore, tu stesso eri un atleta. E anche di alto livello.

“Come tutti i bambini italiani della mia età ho giocato a calcio. Tra i 13 e 14 anni ho iniziato anche a correre, e poco dopo in atletica mi sono ritrovato tra i primi cinque in Italia: così ho deciso di proseguire in questo sport, abbandonando il calcio. Da lì ho praticato atletica quasi professionalmente, fino ad arrivare ai 20 anni quando sono entrato come atleta nelle Fiamme Gialle. Sono diventato un professionista dell'atletica leggera, vestendo anche la maglia azzurra nel Campionato Europeo di corsa campestre nel 1999 a Velenje in Slovenia. Poi purtroppo ho avuto degli infortuni che hanno bloccato quello che poteva essere lo svolgimento della mia carriera, così mi sono messo a guardarmi intorno sotto il profilo della preparazione. Leggevo libri, mi informavo, “rubavo” dai miei allenatori (in questo senso sono stato fortunato, ho avuto come allenatore Luciano Gigliotti, che ha fatto vincere due medaglie d'oro alle Olimpiadi a Gelindo Bordin e Stefano Baldini). Sono quindi diventato allenatore in atletica leggera, e ora sto ultimando l'ultimo step di allenatore specialista di settore. Sono rientrato nel calcio per scherzo, allenando una squadra amatoriale di mio cugino. Mi è sempre più piaciuto, approfondendo la programmazione a partire da una società di prima categoria, poi sono entrato nel settore giovanile dell'Ambrosiana, facendo tutto il percorso fino alla Serie D. Ho anche acquisito il patentino Uefa C per poter successivamente accedere a Coverciano per fare il preparatore atletico professionista”.





Fino all'approdo all'inizio di questa stagione alla Clivense.

“Esperienza nuova, giocatori nuovi, anche se devo dire che sono abituato, arrivando dall'Ambrosiana dove ogni stagione la rosa veniva rinnovata. L'aspetto empatico è quello attraverso cui riesco a entrare in contatto con i ragazzi, una cosa che mi piace molto. Abbiamo creato un bel rapporto di fiducia, anche se il mio ruolo porta a far fatica. Sono vecchio stampo, passo attraverso l'allenamento definito a secco, perciò in determinati momenti non sono proprio amato, però i ragazzi riconoscono quello che poi è il miglioramento sul campo. Loro si fidano di me, io mi fido di loro, e credo che questo sia un elemento importante per il conseguimento del nostro fine ultimo di mantenere la categoria e cercare di avere meno infortuni possibile”.

Svelaci qualche dato sui giocatori. Il più veloce?

Chi ti ha sorpreso di più?

“Dai test che avevamo fatto il giocatore più veloce è Leso, davanti a Kocic di poco. Il più resistente è Kocic. Mi piace molto Peres per doti comportamentali ed atletiche. In generale abbiamo degli ottimi elementi ed atleti, ancora prima di essere calciatori. Mi spiace molto per Dall'Ara, ci è mancato molto come apporto sia come giocatore che come figura all'interno dello spogliatoio”.

Un'ultima curiosità. Alla domenica ti vediamo spesso sbucare dai posti più insoliti vicino al campo per assistere alla partita.

“Durante l'allenamento cerco di toccare determinati tasti, perché penso che la performance arrivi prima nella testa e dopo sul campo. Quindi stimolo i giocatori e loro conoscono la mia voce, andando a rimarcare aspetti ed elementi del carattere e delle motivazioni. Mettendomi in un angolino fuori dal rettangolo di gioco e potendo così gridare, farmi sentire, riscoprono i messaggi che gli arrivano durante l'allenamento. Se posso aiutarli a tirare fuori il meglio da se stessi, ben venga”.



“Il Prof” Edoardo Romano - Preparatore Atletico F.C. Clivense



Focus sul prossimo avversario

FC CLIVENSE VS CASATESE



25 Febbraio 2024
ore 14.30

Centro Olimpia Ugo Pozzan , Phoenix Arena,
Via Divisione Acqui 5, San Martino Buon Albergo



Dopo la terza vittoria nelle ultime quattro partite, domenica nello stadio di casa di San Martino Buon Albergo la Clivense ospita la Casatese, sfida valida per la nona giornata del girone di ritorno.



All'andata, allo Stadio Comunale di Casatenovo, lo scorso 22 ottobre i padroni di casa si imposero per 2 a 1, grazie ai gol, uno per tempo, di Cargiulli e Isella. Vana la rete di Guidone a pochi minuti dal fischio finale.

In classifica la Casatese si posiziona in nona posizione a quota 38 punti, frutto di dieci vittorie, otto pareggi e nove sconfitte, con un sostanziale equilibrio anche tra gol fatti, 41, e gol subiti 38, sei lunghezze davanti alla Clivense 14esima con 32 punti. Un piccolo vantaggio degli uomini di Allegretti può essere rappresentato dal fatto che la Casatese ha giocato mercoledì scorso nel

posticipo infrasettimanale, finito con l'importante vittoria della squadra di mister Giuseppe Commisso per 4 a 2 (doppietta di Losa e reti di Romano e Comberciati) ai danni della Real Calepina, quindi con meno giorni di riposo in vista della sfida di domenica alla Phoenix Arena.

Tra i migliori marcatori della formazione in provincia di Lecco figurano Davide Stefanoni, giovane attaccante 2002, con all'attivo nove gol, seguito a quota 7 reti da Mattia Isella, attaccante più esperto di 33 anni.

Casatese che l'11 febbraio scorso ha anche disputato i quarti di finale di Coppa Italia di Serie D, sfidando il Follonica Gavorrano, uscendo sconfitta ai rigori dopo il punteggio di 1 a 1 nei tempi regolamentari.





FOCUS SUI NOSTRI SPONSOR



È il partner tecnico di Clivense. Un marchio, un successo, da quando - il 23 maggio 2008 - dall'idea di Giovanni Acanfora nasce il "progetto GIVOVA".

Forte di un'esperienza trentennale nel settore, Acanfora sceglie di andare oltre tutto quello che già esisteva sul mercato del settore e crea la vera alternativa nel mondo tecnico sportivo con prodotti qualitativamente eccellenti senza però rinunciare ad un prezzo competitivo. Un sogno diventato realtà: proprio come la #Clivense.



"All'inizio c'è sempre un'idea". L'idea di Ruffo Carrelli Elevatori è nata 40 anni fa, grazie ad un vecchio furgone e al sogno di fare qualcosa di proprio. L'azienda è cresciuta ma non hai mai dimenticato le sue origini.

La Ruffo Carrelli elevatori si avvale oggi di partner forti e dinamici che le consentono di lavorare ogni giorno per costruire, intorno ai prodotti, il valore aggiunto di un servizio veloce, professionale e completo verso il cliente.

50.000 interventi di assistenza parlano per loro. Sono pronti in meno di 8 ore a supportarvi o a fornirvi una macchina sostitutiva.



F.D.R. Revisione Legale e Strategia d'Impresa è una struttura formata da professionisti laureati ed abilitati all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

I responsabili della revisione sono iscritti al Registro dei Revisori Legali e possiedono una notevole esperienza in materia di revisione, vigilanza e consulenziale.

La nostra costante attenzione alla realtà aziendale della società-cliente porta ad un miglioramento delle procedure interne, così da efficientare l'attività amministrativa in generale e ridurre al minimo i rischi di errore.

[Scopri tutti i partner Clivense alla pagina dedicata sul sito.](#)



SPONSOR E PARTNER



gruppo contec
pronext

F.D.R.
REVISIONE LEGALE E STRATEGIE D'IMPRESA

 GROUP
Aleph S.p.A.
NUOVI STANDARD DI SICUREZZA
www.alephgroup.it

ENOLOGICA
VASON

 **RUFFO**
CARRELLI ELEVATORI

 **AVELIA**


VIVATICKET

 **Atlante**
sport e riabilitazione

 **GIVOVA**

AUTOTEAM 9
e MOVE

#FORZA CLIVE



#forzaclive

www.fcclivense.it

